

Il primo ministro della Georgia denuncia il tentativo di cambio di regime degli Stati Uniti

maurzioblondet.it/il-primo-ministro-della-georgia-denuncia-il-tentativo-di-cambio-di-regime-degli-stati-uniti

Maurizio Blondet

4 maggio 2024

Georgia. Da settimane i media servi esaltano manifestazioni di giovani che stanno opponendosi al governo, inalberando la bandiera UE (sic), perché sta per varare la legge che obbliga le agenzie informative, ONG ed entità “dal basso” e libertarie del genere, se ricevono finanziamenti stranieri oltre il 20%, a dichiararlo nel farsi registrare. Insisto: tali enti non sarebbero chiusi – come accade in Occidente tutti i giorni per siti che non piacciono a Zuckerrberg e ai fact checker (CIA) – ma semplicemente catalogati come agenti stranieri..

Qui il blogger Moon of Alabama spiega bene che cosa sta avvenendo, spiegata dalle voci che non vi fanno ascoltare, il governo sotto attacco:

Nel 18 aprile avevo menzionato un recente tentativo di rivoluzione colorata in Georgia:

[Lobby USA/UE contro la legge georgiana che rivelerebbe la loro influenza segreta](#)

Le organizzazioni che attualmente ricevono denaro dalle varie organizzazioni governative o non governative degli Stati Uniti o dell’Unione Europea ovviamente non si divertono a dover rivelare la loro associazione con tali fonti. Vogliono fare lobby per posizioni straniere senza essere identificati come influencer stranieri.

Hanno quindi lanciato proteste contro il governo e il parlamento del loro Paese, che hanno approvato la legge in prima lettura. Saranno necessarie due ulteriori letture per finalizzare la legge.

I manifestanti contro la legge sostengono che si tratti di una “legge russa” contro “agenti stranieri”.

...

Tuttavia la legge non è nemmeno “in stile russo” – è una copia della FARA – né contiene la parola caricata “agente”. Non accusa nessuno di essere tale ma cerca la trasparenza pubblica sulle influenze finanziarie straniere, che ovviamente includerebbero anche quelle russe.

Nonostante le violente proteste dei soliti noti, il disegno di legge in questione ha superato la seconda lettura nel parlamento georgiano. Una terza e ultima lettura è prevista per la metà di maggio.

Il complesso di “ONG” delle organizzazioni USA/UE per il cambio di regime in Georgia è enorme:

Lord Bebo @MyLordBebo – 8:20 UTC · 3 maggio 2024

- La Georgia ha uno dei più alti numeri di ONG pro capite!
- In Georgia sono attive 20.000 ONG!
- 1 ONG ogni 148 cittadini!
- Il 90% riceve finanziamenti da paesi stranieri!

-> Non è a favore della Russia, è a favore della Georgia e i manifestanti sono a favore del denaro!

-> Intervista della BBC con Nikoloz Samkharadze, presidente della commissione per le relazioni estere, parlamento della Georgia (video)

L'attuale governo della Georgia ha una solida maggioranza e ovviamente sa cosa sta succedendo nel suo paese.

Ha rifiutato un recente invito – condizionato – rivolto agli Stati Uniti:

Il governo della Georgia ha rifiutato l'invito degli Stati Uniti a discutere di partenariato strategico e assistenza, riferisce Ekho Kavkazu.

Il Ministero degli Affari Esteri della Georgia ha confermato di aver ricevuto l'invito del Primo Ministro. Tuttavia, prima della visita, il Parlamento avrebbe dovuto sospendere temporaneamente l'esame del disegno di legge sulla trasparenza dell'influenza straniera.

Ebbene, il parlamento non lo ha fatto.

Ora testimoniate questo schiaffo pubblico in faccia che il Primo Ministro Irakli Kobakhidze sta dando a Derek H. Chollet, il Consigliere del Dipartimento di Stato americano:

Irakli Kobakhidze @PM_Kobakhidze – 8:13 UTC · 3 maggio 2024

Ho parlato con @CounselorDOS ed ho espresso il mio sincero disappunto per i due tentativi di rivoluzione del 2020-2023 sostenuti dall'ex ambasciatore degli Stati Uniti e per quelli portati avanti attraverso ONG finanziate da fonti esterne. Se questi tentativi avessero avuto successo, in Georgia sarebbe stata aperta la seconda linea del fronte.

Inoltre, ho spiegato al signor Chollet che le false dichiarazioni rilasciate dai funzionari del Dipartimento di Stato americano sulla legge sulla trasparenza e sulle manifestazioni di piazza ci ricordano false dichiarazioni simili fatte dall'ex ambasciatore americano nel 2020-2023, che servivano a facilitare violenza da parte di attori finanziati dall'estero e al sostegno dei processi rivoluzionari di allora.

Inoltre, ho chiarito al signor Chollet che è necessario uno sforzo particolare per riavviare le relazioni in questo contesto, cosa impossibile senza un approccio giusto e onesto.

Non ho espresso le mie preoccupazioni al signor Chollet riguardo ad una brutale repressione della manifestazione di protesta studentesca a New York City.

È raro vedere una piccola potenza come la Georgia denunciare pubblicamente le malefatte degli Stati Uniti come questa.

[\[Photos\] 15 Of The Most Inappropriate Dresses on The Red Carpet She Was Noticeably A Little Underdressed Celebrity HQ](#)

Copyright © 2024. Proudly Powered by [WordPress](#) & [Weblogix](#) (feat. [WebYatri Themes](#)).
[Leggi la cookie policy dettagliata.](#)